

Bretella porto-autostrada. Ecco l'eterna incompiuta. Ortona, dopo dieci anni dall'inizio del cantiere i lavori non sono ancora terminati. Coletti: «I soldi ci sono, la Provincia agisca perché la città ha bisogno dell'opera»

ORTONA Dopo oltre dieci anni dall'avvio dei lavori, la bretella di collegamento porto - autostrada A14 attende ancora di essere ultimata. È un'infrastruttura di primaria importanza per lo sviluppo dello scalo marittimo ortonese, di cui si continua a parlare molto senza che però si arrivi ad ottenere soluzioni tangibili. L'ex presidente della Provincia, Tommaso Coletti, torna alla carica: proprio la Provincia «ormai deve assumere delle decisioni importanti per quanto riguarda il cantiere» sostiene. «L'appalto è stato a suo tempo espletato correttamente ed è stato aggiudicato ad una associazione temporanea di imprese. La somma complessiva del finanziamento a disposizione dell'ente era di 10 milioni di euro» ricorda Coletti. «L'appalto è stato aggiudicato con un ribasso d'asta di oltre il 34%, i lavori sono stati avviati immediatamente e, ad oggi, risultano eseguiti per circa l'80%. Gli stessi, secondo il contratto, sarebbero dovuti terminare entro il 28 novembre 2010». Una serie di vicissitudini ed imprevisti hanno però ritardato la conclusione delle opere che purtroppo attualmente non è ancora avvenuta. «I lavori sono fermi, il contratto con l'impresa è scaduto, sulla contabilità vi sono molte riserve da parte della ditta appaltatrice e la città aspetta», ammonisce Coletti. «Per poter completare l'opera servono circa 2 milioni di euro che per fortuna ci sono», continua l'ex senatore indicando la possibile soluzione e sollecitando la Provincia ad agire. La tesi sostenuta è quella che per far ripartire i lavori sia necessario un atto di transazione tra la Provincia e la ditta appaltatrice già ipotizzato alcuni mesi fa. Se però non si dovesse arrivare ad una definizione, rimarrebbe la possibilità di completare gli interventi con una nuova impresa e quindi un nuovo appalto. Un'eventualità, quest'ultima, che comporterebbe inevitabilmente tempi ancora più lunghi. «Sono certo», è l'auspicio di Coletti, «che l'attuale presidente, Mario Pupillo, con il rinnovato consiglio provinciale dove è stato eletto un bravo e giovane amministratore di Ortona, Fabrizio Leonzio, insieme agli organi tecnici dell'ente, l'assistenza e la condivisione della Regione e con la disponibilità dell'impresa appaltatrice, saprà trovare al più presto la via amministrativa giusta, legittima e veloce, al fine di completare una infrastruttura necessaria allo sviluppo dell'area ortonese e dell'intero Abruzzo che, con tanto impegno ed entusiasmo, è stata messa in cantiere dalla Provincia circa 11 anni fa con un finanziamento proveniente dalla Regione».